

„ conghietturare. Il non averne mai ritrovata
 „ alcuna copia legata mi fa credere che non
 „ siano mai stati posti in vendita nè pubbli-
 „ cati. Che il Viezzeri ne sia stato lo stam-
 „ patore abbastanza ce lo dimostrano e la
 „ qualità della carta, e la forma de' caratteri,
 „ che sono gli stessi, co' quali si stamparono
 „ le altre opere del Lollino, cioè *Characteres*
 „ *curarum episcopalium*, e l'*Epistolae*. Ne'Re-
 „ gistri del Collegio de' Dottori a p. 89 e 93
 „ leggo due parti del 1636 l'una a' 24 mar-
 „ zo con cui si eleggono tre Deputati per as-
 „ sistere alla stampa de' tre libri Lollini; l'al-
 „ tra de' 20 luglio, con cui si approva l'ac-
 „ cordo fatto con Donato Bernardi dai Depu-
 „ tati stessi per la spesa d'imprimere co'da-
 „ nari della Commissaria le tre opere che ivi
 „ si annunziano co' titoli appunto come sono
 „ stampate. Il Lollino col suo testamento a-
 „ veva prescelto Donato Bernardi per assi-
 „ stere alla pubblicazione delle sue opere, e
 „ avea comandato al collegio suo commissaria-
 „ rio di contribuire alla spesa della stampa.
 „ (*Vedi però le precise parole del Testamen-*
 „ *to. Documento F*). Ma perchè poi non sian-
 „ si più dati fuori io nol saprei indovinare. «
 Monsignor Luigi Ramello mi scriveva nel feb-
 brajo 1837 che sopra un esemplare di detti
 tre opuscoli si trova di pugno di Monsignor
 canonico conte Silvestri la seguente memo-
 ria: *Haec opuscula Lollini perrara sunt nam*
ab autore ipso pleraque exemplaria suppres-
sa fuere, neque iis frons addita. Vide Vitam
Lollini amiciss. viri Lucii Doleonii Can. Bel-
lunensis. Multam vero doctrinam continent.
 Qui peraltro osservo, che se, come si è vedu-
 to, il Lollino venne a morte del 1625, e se,
 come risulta dalla testè riferita lettera del
 Doglioni al Morelli, gli opuscoli si stamparo-
 no nel 1636, non era possibile che il Lol-

lino stesso li sopprimesse, come scrive il Sil-
 vestri.

7. *Epistolae Miscellaneae Opus rerum varie-*
tate et sententiarum eruditione perjucun-
dum et humanarum litterarum studiosis u-
tilissimum Illustrissimo D. Julio Contareno
Belluni praet. a Collegio Jurisp. dicatum.
Belluni, typis Francisci Vieceri MDCXXXI,
 4.to. Varie di queste Epistole non sono in
 sostanza che opuscoli e trattati eruditissi-
 mi del Lollino diretti a varii illustri perso-
 naggi fra' quali opuscoli sono mescolati an-
 che de' carmi latini dello stesso autore, e
 delle traduzioni dal greco da esso fatte,
 come di parecchie lettere di Nicolò Pa-
 triarca di Costantinopoli, che sono a p. 80
 e seg. Fra i soggetti trattati sono: 1. *De*
Tetragamia a Romanis recepta. Traduzione
 del Lollino dal greco. 2. *Exhortatio ad*
bellum sacrum. 3. *Disquisitio de tubere ter-*
rae. 4. *De vescica in ventre quorundam pi-*
scium inventa. 5. *De die cinerali et jejuniis*
nostrorum temporum luxu, et saturitate.
 6. *Ventrem ignaviae falso insimulari.* 7. *Ser-*
mo Castilionaeus. (1) 8. *Enthronismus. Ca-*
ninii in professoria logices possessione.
 9. *Herodoti historia de phrygiae gentis ve-*
tustate falsi insimulata. 10. *In funere fra-*
tris consolatio. 11. *Philomates seu studio-*
rum candidatus in Gymn. Patav. 12. *Jeju-*
nii legibus fraus non facienda. 13. *Quae-*
nam sint apud Aristophanem litterae sini-
strae. 14. *Epistolaris disciplinae commenta-*
rius.

8. *Epistolae.* Lettere latine del Lollino di-
 rette a Fortunio Liceto si trovano anche
 nel t. 1. *De quaesitis per epistolas a claris*
viris responsa Fortunii Liceti. Bononiae
 1640, e sono a p. 54, 55, 59, 64, 73, 100.
 Alcune furono ristampate dal Vieceri nella

(1) *Castione*, o *Castions* è luogo sul Bellunese, un miglio lontano dalla città, che veniva fre-
 quentato da Mons. Lollino sì per l'opportunità del sito, sì per la memoria di Pierio Va-
 leriano che essendo stato rettore di quella chiesa negli ultimi anni di sua vita vi aveva
 fatto fabbricare un ritiro per attendere tranquillamente a'suoi studii. Mons. Lollino in più
 luoghi delle sue lettere parla di Castione; anzi tralle sue poesie latine (Carm. lib. IV,
 p. 297, Venet. apud Tomas. 1655, 8.vo) v'ha un componimento in esametri che ha per
 titolo: *Aedes Castillionaeae a Pierio Valeriano Bellunen. olim habitatae.*

Mi fa sapere Mons. canonico Panciera che nella biblioteca Capitolare di Belluno cogli altri
 opuscoli Lolliniani mss. è anche *Sermo secundus Castilionaeus ad Laurentium Regosium,*
medicum Bellunensem; e così pure apparisce a p. 148 del t. IV della N. R. Calogerana.